



**Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici**

Soggetto qualificato per la formazione del personale della scuola (DM 07 dicembre 2005)

Regione Lombardia

[www.andislombardia.org](http://www.andislombardia.org)

L'Andis Lombardia, attraverso le sezioni provinciali, propone ai dirigenti scolastici una riflessione

## ***Sui tempi della scuola e sul tempo a scuola***

*Giovedì 25 novembre 2010*

*dalle ore 15 alle ore 16.30 (scuola primaria)*

*dalle ore 16.30 alle ore 18.00 (scuola secondaria di 1<sup>^</sup>)*

*Scuola media Di Vona Via Sacchini, 34 – Milano (MM1 e 2 – Loreto)*

Ogni provincia si è impegnata ad organizzare convocato un Tavolo di lavoro per raccogliere idee e proposte in merito a scelte educative e didattiche che vadano al di là delle soluzioni organizzative trovate per rispondere alla riduzione del personale.

I contributi dei dirigenti lombardi saranno portati al **Seminario nazionale di Jesolo del 9 e 10 dicembre** e saranno poi alla base di una iniziativa regionale o interregionale sul tema.

Di seguito una **traccia** per guidare la discussione e per raccogliere le riflessioni dei colleghi.

- **Tempi dei bambini, tempi dei genitori, tempi della scuola nelle scuole dell'infanzia e della primaria**
- **Tempi didattici e tempi formativi nella scuola secondaria di I grado**
  - Quali sono state le principali difficoltà di gestione del personale, dopo la contrazione dell'organico?
  - La riduzione del personale ha avuto come conseguenza una modificazione del modello scolastico? Quali scelte sono state fatte e con quali motivazioni?
  - Il ripensamento dei modelli scolastici e orari è una cosa obbligata? È possibile farlo ipotizzando soluzioni nuove e comunque rispondenti alle esigenze formative degli alunni e a quelle didattiche degli insegnanti?
  - È proponibile, con gli attuali vincoli normativi, una diversa gestione del tempo dei docenti? Per fare cosa?
  - È possibile osservare differenze di tipo sociale e culturale nelle classi che funzionano con diversi modelli orario?
  - Si registrano atteggiamenti e comportamenti professionali diversi rispetto all'impegno in modelli organizzativi a tempo "corto" o "lungo"?
  - C'è relazione tra la partecipazione alla vita della scuola (autonomia nello studio, competizione, metodo di lavoro ..... ecc.) e il modello organizzativo?
  - Vi è una differenza di approccio, progettazione ecc tra i docenti di tempi scuola diversi?

- È cambiata nel tempo la domanda sociale nei confronti dei diversi modelli di scuola e di tempo scuola? Esiste ancora la competizione tra i diversi modelli? E se sì, come si connota?
- Esistono corrispondenze tra il curriculum e il tempo-scuola?
- Il modello e il tempo scuola incidono sull'identità dell'istituto? In quale modo e con quali conseguenze?
- Quali nuovi bisogni emergono da parte degli studenti? C'entra la scelta del tempo scuola?
- Che influenza ha il modello di scuola frequentato nel ciclo precedente con le scelte del nuovo tempo scuola?
- Quali aspettative hanno, che cosa "cercano" i genitori in una scuola, in un modello organizzativo e di tempo scolastico differenziato?
- Quali relazioni e quali influenze tra il modello scolastico e le proposte del territorio? Le proposte della scuola si integrano con quelle dell'ente locale?
- Quali attività, attualmente inserite nel tempo scolastico, potrebbe essere inserite in un POF integrato con il territorio?
- I docenti spesso lamentano di non avere tempo: è possibile pensare che metodologie e strumentazioni diverse possano influire sui percorsi di insegnamento proposti?
- E le tecnologie?

Gli snodi principali sui quali si innesta il confronto sono naturalmente i possibili percorsi di ricerca e di sperimentazione consentiti dall'autonomia scolastica e il ruolo che il dirigente scolastico può giocare per proporre strade nuove e per pensare ad una scuola che innova nonostante tutto.

Saranno comunicate le date per gli incontri organizzati nelle altre province.

Il presidente Andis Lombardia  
Loredana Leoni